



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Campania

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.FERRARI"

Istituto Professionale per i servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera cod. mecc. SARH02901B

Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato cod. mecc. SARI02901V

Istituto Tecnico settore tecnologico - Agraria, Agroalimentare e Agroindustria cod. mecc. SATF02901Q

Via Rosa Jemma, 301 - 84091 BATTIPAGLIA - tel. 0828370560 - fax 0828370651 - C.F.: 91008360652 - Codice Mecc. SAIS029007

Internet: www.iisferraribattipaglia.it - post.cert. SAIS029007@pec.istruzione.it - C.U.U. UFR6ED

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO - DIDATTICA

I BIENNIO

DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

I B PIA

Produzioni Industriali e Artigianali

Anno scolastico 2017/2018

Docente coordinatore della classe: prof. Giraulo Luigi

Segretario: prof.ssa Sorrentino Gerardina

Composizione del Consiglio di Classe:

DOCENTE	MATERIA
DIRITTO	DI DOMENICO ROBERTA
INGLESE	SORRENTINO GERARDINA
SCIENZE MOTORIE	LUONGO DARIO
CHIMICA	GIRAULO LUIGI
LABORATORIO CHIMICA	MINUCCI PASQUALINA
FISICA	IANNECE LIBERATO
MATEMATICA	TEDESCO GIUSEPPE
ITALIANO E STORIA	ALBARANO ANGELA
LAB. TECNOLOGICO ED ESERCITAZIONI	BONFRISCO ELVIRA
SCIENZE DELLA TERRA	VICINANZA EUGENIO
RELIGIONE	COLUCCI ANNA
GEOGRAFIA	D'ELIA SABATO
LAB. FISICA	ADINOLFI DOMENICO
TEC. INFORMAT. E COMUNICAZ.	IACCARINO SALVATORE
TECN. RAPPR. GRAF.	GIORDANO BONAVENTURA
SOSTEGNO	CENTRELLA STEFANIA

Rappresentanti Genitori:

--	--

Rappresentanti Alunni:

APADULA	Antonella
LONGOBARDI	Vincenza

CARATTERISTICHE DELLA CLASSE**ELENCO ALUNNI**

COGNOME	NOME
ALBANO	Marilena
APADULA	Antonella
BLASI	Asja Amina
BRENCA	Francesca
BUBOLO	Antonella
CONTE	Igina
CUCINIELLO	Luisana Dorotea
DE ROSA	Federica
DE SANTIS	Aurora
DI FIORE	Pia
GALLO	Francesca Pia
JIN	Sonia
LAUDISIO	Emanuela Pia
LONGOBARDI	Vincenza
LUNKA	Ramona Loredana
PETRUZZELLI	Valeria
SANTORO	Milena
SANTUCCI	Alessandro
TESTA	Loredana Stefania
VELEA	Andreaa
VITOLO	Antonella

TOTALE ALUNNI:

Diversamente abili	1
BES	/
DSA	1
Ripetenti nell'Istituto	5

SITUAZIONE INIZIALE:

La scolaresca è formata complessivamente da 15 alunne, di cui una con disabilità, ed 1 alunno. All'alunna con disabilità viene impartito l'insegnamento di sostegno per n. 9 ore settimanali. Il Consiglio provvederà alla predisposizione di un P.E.I. volto al raggiungimento degli obiettivi minimi nelle varie discipline oggetto di studio. Per quanto riguarda l'andamento didattico - disciplinare, dalle osservazioni iniziali degli atteggiamenti e dei comportamenti durante le lezioni, dai primi interventi e colloqui e dalla disamina attenta dei test di ingresso, è emersa una situazione culturale non molto omogenea. La classe si contraddistingue comunque per un sostanziale rispetto delle regole scolastiche e di comportamento. Alcune alunne si contraddistinguono perché desiderose di apprendere e di partecipare al dialogo educativo, ed esercitano funzione di stimolo e sollecitazione sugli altri. Un secondo gruppo, comprendente l'unico alunno maschio, esiguo rispetto al primo, non sempre appare disponibile all'apprendimento, evidenziando un possesso dei prerequisiti che risulta molto carente. Alcune criticità sono accentuate anche dalla presenza di alunne ripetenti. La scolaresca sostanzialmente è abbastanza educata e scolarizzata per cui si dovrebbe lavorare in un clima tranquillo e favorevole all'insegnamento e all'apprendimento.

FINALITÀ DELL'INTERVENTO NEL BIENNIO: LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Le competenze chiave di cittadinanza vengono assunte dal Consiglio come finalità degli interventi educativi e pertanto le competenze perseguite nelle diverse discipline e nei diversi assi culturali devono contenere dimensioni proprie delle competenze chiave di cittadinanza e ad esse debbono tendere. Inoltre i docenti del Consiglio trarranno dalle competenze chiave anche un indirizzo metodologico per l'attuazione efficace dei loro interventi educativi e didattici. A tali scopi si propone di declinare le otto competenze chiave di cittadinanza attraverso i seguenti descrittori trasversali, operativi e verificabili.

IMPARARE AD IMPARARE

- *Prendere nota degli impegni scolastici*
- *Tenere in ordine il proprio quaderno di lavoro*
- *Leggere attentamente tutta la consegna prima di iniziare un compito in classe, un'attività, ecc.*
- *Individuare elementi e parole chiave di un testo*
- *Chiedere chiarimenti sugli errori compiuti nello svolgimento delle attività*

PROGETTARE

- *Rispettare le indicazioni della consegna (ad es. sulle modalità di esecuzione di un lavoro, sui materiali e gli strumenti che si possono usare, sui tempi di restituzione).*
- *Attivarsi per rimediare ai brutti voti o per aumentare la propria media scolastica (ad es. partecipando ai corsi di recupero o chiedendo una verifica supplementare, organizzando gruppi di studio).*

COMUNICARE

- *Esprimersi correttamente in italiano*
- *Rispettare le regole dei codici della comunicazione orale (verbale e non) adeguandole alla situazione*
- *Utilizzare una grafia leggibile e una impaginazione ordinata nella presentazione dei compiti*

COLLABORARE E PARTECIPARE

- *Comportarsi in modo corretto con gli altri*
- *Partecipare alle attività proposte*
- *Aspettare il proprio turno di conversazione (ad es. alzando la mano).*

- *Comportarsi in modo corretto con gli altri (restare in silenzio durante la spiegazione, non disturbare durante un compito, ecc.)*
- *Partecipare alle attività proposte (ad es. lezioni in classe, lavori o discussioni di gruppo, laboratori).*

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE

- *Rispettare le regole stabilite (sia quelle definite nel regolamento d'Istituto sia quelle concordate con il singolo docente).*
- *Arrivare puntuale (all'ingresso, al rientro dall'intervallo, in tutte le situazioni in cui ci sia un orario da rispettare)*
- *Adoperarsi perché il materiale personale, quello scolastico e le aule siano sempre in buono stato*
- *Portare tutto il materiale necessario per svolgere le attività didattiche*
- *Lavorare in autonomia nei compiti individuali*
- *Svolgere i compiti assegnati, sottoporsi alle verifiche orali e scritte, nella consapevolezza che si tratta di momenti costitutivi del processo di insegnamento apprendimento*

RISOLVERE PROBLEMI

- *Accostarsi in modo positivo alle situazioni nuove da affrontare nella vita scolastica*

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI

- *Collegare i contenuti di una materia con l'attualità*

ACQUISIRE ED INTERPRETARE LE INFORMAZIONI

- *Informarsi sulle attività svolte quando si è stati assenti, procurarsi i materiali prodotti e rispettare le consegne date dal docente*
- *Informarsi su avvisi e comunicazioni della scuola e trasmetterli ai genitori*
- *Chiedere chiarimenti sui contenuti della lezione, sulla consegna, sull'attività da svolgere*

COMPETENZE DI BASE DA CERTIFICARE A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO D'ISTRUZIONE

Asse dei linguaggi

- L1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- L2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;
- L3. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- L4. Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi
- L5. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
- L6. Utilizzare e produrre testi multimediali.

Asse matematico

- M1. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica
- M2. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
- M3. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
- M4. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

Asse scientifico-tecnologico

- T1. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità
- T2. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza
- T3. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

Asse storico sociale

- S1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
- S2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- S3. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

PROGRAMMAZIONI E OBIETTIVI DISCIPLINARI

Per quanto riguarda gli obiettivi particolari da conseguire in ogni materia, si fa riferimento alle programmazioni disciplinari.

Tali programmazioni tengono conto nella loro formulazione:

- della prospettiva curricolare indicata nelle Linee guida;
- della possibilità di istituire relazioni pluridisciplinari tra le materie che condividono le medesime competenze;
- delle relazioni trasversali, espressamente indicate dal consiglio di classe, tra discipline che utilizzano le stesse competenze e/o abilità.

Ciò per consentire un costante consolidamento degli apprendimenti fondato su continue e nuove applicazioni anche in ambiti disciplinari diversi.

I docenti organizzeranno poi liberamente le loro programmazioni in moduli o unità.

Nel seguente prospetto vengono riportate le discipline del curriculum e, ordinate per asse, le relative competenze da certificare al termine del corrente anno scolastico. Il prospetto distingue le competenze del cui conseguimento ogni disciplina è direttamente responsabile (segnate con lettera X), da quelle a cui concorre in tutto o in parte (segnate con la C), o perché aspetti importanti della competenza sono presenti tra gli obiettivi disciplinari o perché tali aspetti sono potenziati e utilizzati nella mediazione didattica della disciplina. La tabella dà evidenza grafica alla dimensione pluridisciplinare delle competenze.

Industria ed Artigianato																
DISCIPLINA	ASSE DEI LINGUAGGI						ASSE MATEMATICO				ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO			ASSE STORICO-SOCIALE		
	L1	L2	L3	L4	L5	L6	M1	M2	M3	M4	T1	T2	T3	S1	S2	S3
Lingua e letteratura italiana	x	x	x		x	c								x	c	c
Lingua Inglese	c	c	c	x		c								c		
Matematica	c	c	c			c	x	x	x		c	c				
Diritto ed Economia	c	c	c			c									x	c
Scienze integrate (Sc. Terra e Biologia)	c	c	c			c	c			c	x	x	x	c		
Scienze Motorie	c	c	c			c									c	
Religione Cattolica	c	c	c			c								c		
Scienze integrate	c	c	c			c				c	x	x	x			

(Fisica)																	
Scienze integrate (Chimica)	c	c	c			c				c	x	x	x				
Tecnologia dell'informazione e comunicazione	c	c	c			c				c	x	x	x				
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	c	c	c			c				c	x	x	x				
Tecnologie e tecniche di rappr. grafica	c	c	c			c				c	x	x	x				

X=Competenza specifica della disciplina:

C=La disciplina concorre al raggiungimento della competenza.

Alunni diversamente abili, con DSA, BES:

Per l'alunna Di Fiore Pia è stata predisposta e condivisa una programmazione differenziata.
Per l'alunna Albano Marilena si predisporrà un PDP volto al raggiungimento degli obiettivi minimi.

METODI E STRUMENTI

Le metodologie adottate nel processo di insegnamento/apprendimento, si ispirano ai seguenti criteri trasversali che tengono anche conto delle competenze chiave di cittadinanza:

- Rendere espliciti alla classe obiettivi, metodi e contenuti dell'intero percorso formativo e delle sue partizioni
- In occasione delle verifiche, esplicitare quali conoscenze, abilità e competenze vengono misurate attraverso la prova
- Usare strategie che stimolino la ricerca e l'elaborazione di soluzioni, piuttosto che una ricezione passiva dei contenuti della disciplina
- Utilizzare tecniche di valorizzazione delle preconoscenze e dei prerequisiti degli allievi come momento di partenza di nuovi apprendimenti
- Utilizzare tecniche metacognitive che consentano agli allievi di riflettere sui propri processi di apprendimento e sui propri errori per poterli controllare. In particolare, utilizzare tecniche per organizzare, dirigere e controllare i processi mentali adeguandoli alle esigenze del compito da svolgere
- Costruire gli apprendimenti attraverso un percorso di operazioni cognitive e di applicazioni operative (laboratorialità)
- Fare ricorso ad un apprendimento di tipo esperienziale, utilizzando anche simulazioni
- Utilizzare strategie finalizzate all'apprendimento di un metodo di studio
- Utilizzare forme di apprendimento cooperativo
- Contestualizzare e attualizzare gli apprendimenti
- Prevedere forme di individualizzazione degli apprendimenti che consentano il raggiungimento degli obiettivi previsti all'interno delle programmazioni e che siano interessanti e motivanti per gli allievi.

Nella mediazione didattica vengono utilizzati i seguenti strumenti:

- Lavagna
- LIM
- Libro di testo
- Testi trattati con finalità specifiche
- Documenti di vario tipo
- Personal computer e software di vario tipo
- Documenti elettronici, cartacei e filmati
- Laboratorio informatico, linguistico e scientifico
- Biblioteca
- Dizionari
- Atlanti storici e geografici
- Carte geografiche murali
- Quotidiani e riviste
- Cd, Cd-rom, MP3, Dvd

VERIFICHE E VALUTAZIONE

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La verifica degli apprendimenti e l'attribuzione del voto allo scritto e all'orale viene effettuata attraverso le seguenti tipologie di prove:

PROVE SCRITTE	<p>A) prove strutturate :</p> <ol style="list-style-type: none">1. Test a scelta multipla2. Quesiti a completamento3. Quesiti a corrispondenza4. Quesiti vero/falso <p>B) prove semistrutturate:</p> <ol style="list-style-type: none">1. quesiti a risposta singola2. trattazione sintetica di argomenti3. risoluzione di problemi algebrici e/o geometrici4. risoluzione di espressioni numeriche o letterali <p>C) produzioni:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Testi o paragrafi di tipo narrativo, descrittivo, espositivo e argomentativo2. Relazioni3. Lettere4. Articoli di cronaca5. Soluzione di esercizi e/o problemi e/o casi6. Sintesi e riassunti7. Parafrasi <p>D) prove grafiche</p>
COLLOQUIO	<p>A) Espositivo</p> <p>B) Applicativo, (con esercizi da sviluppare, applicazione di principi, formule, regole, teoremi)</p>

I docenti delle diverse discipline utilizzano:

	PROVE SCRITTE	COLLOQUIO
Lingua e letteratura italiana	A B C	A
Lingua Inglese	A B C	A
Matematica	A	B
Diritto ed Economia	/	A
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	B	A
Scienze Motorie	/	B
Religione Cattolica	/	A
Scienze integrate (Fisica)	A B	A
Scienze integrate (Chimica)	/	A B
Tecnologia dell'informazione e comunicazione	A1	
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	D	/
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	D	B

Per l'attribuzione del voto orale i docenti potranno utilizzare anche prove scritte di carattere strutturato o semistrutturato.

La valutazione degli allievi terrà conto non solo dei dati direttamente misurabili attraverso le verifiche, ma anche di quelli che emergono dal processo complessivo di insegnamento/apprendimento. In particolare saranno considerati i seguenti elementi:

1. Partecipazione consapevole all'attività didattica rilevabile attraverso:
 - a. Frequenza
 - b. Presenza alle verifiche programmate dagli insegnanti
 - c. Impegno
 - d. Utilizzazione funzionale del materiale didattico
 - e. Svolgimento regolare delle esercitazioni in classe e a casa
2. Progressione rispetto ai livelli di partenza
3. Utilizzazione di un metodo di studio funzionale agli obiettivi da raggiungere
4. Livello raggiunto rispetto agli obiettivi minimi prefissati

GRIGLIA DI VALUTAZIONE/livelli comuni di valutazione

Il consiglio di classe, nella valutazione dei risultati finali, si atterrà alla griglia di valutazione contenuta nel POF

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	FIRMA
DI DOMENICO ROBERTA	
SORRENTINO GERARDINA	
LUONGO DARIO	
GIRAULO LUIGI	
MINUCCI PASQUALINA	
IANNECE LIBERATO	
TEDESCO GIUSEPPE	
ALBARANO ANGELA	
BONFRISCO ELVIRA	
VICINANZA EUGENIO	
COLUCCI ANNA	
D'ELIA SABATO	
ADINOLFI DOMENICO	
IACCARINO SALVATORE	
GIORDANO BONAVENTURA	
CENTRELLA STEFANIA	